

IL LIBRO DEL PROFETA OSEA

¹ La parola del Signore, che fu *indirizzata* ad Osea, figliuolo di Beerì, a' dì di Uzzia, di Iotam, di Achaz, e di Ezechia, re di Giuda^a; e a' dì di Geroboamo, figliuolo di Gioas, re d'Israele^b.

Matrimoni simbolici di Osea. — Idolatria e corruzione d'Israele. — Minacce e promesse di grazia

² NEL principio, quando il Signore parlò per Osea, il Signore disse ad Osea: Va', prenditi per moglie una meretrice^c, e *genera* de' figliuoli di fornicazione; perciocchè il paese fornicava senza fine, *sviandosi* dal Signore^d.

³ Ed egli andò, e prese Gomer, figliuola di Diblaim, ed ella concepette, e gli partorì un figliuolo. ⁴ E il Signore gli disse: Pongli nome Izreel, perciocchè fra qui a poco tempo farò punizione del sangue d'Izreel^e, sopra la casa di Iehu; e farò venir meno il regno della casa d'Israele^f. ⁵ E in quel giorno avverrà che io romperò l'areo d'Israele^g nella valle d'Izreel.

⁶ Poi ella concepette ancora, e partorì una figliuola. E *il Signore* disse ad Osea: Ponle nome

^a **1:1** Giuda Is. 1.1 e rif. Am. 1.1. Mic. 1.1. ^b **1:1** Israele 2 Re. 14.23-29; 15.1. ^c **1:2** meretrice Os. 3.1. ^d **1:2** Signore Deut. 31.16. Ger. 2.13. ^e **1:4** Izreel 2 Re. 10.1 ecc. ^f **1:4** Israele 2 Re. 15.8-12. ^g **1:5** Israele 2 Re. 15.29.

Lo-ruhamah^h; perciocchè io non continuerò più a far misericordia alla casa d'Israele, ma li torrò del tutto viaⁱ. ⁷ Ma farò misericordia alla casa di Giuda, e li salverò per lo Signore Iddio loro; e non li salverò per arco, nè per ispada, nè per battaglia, nè per cavalli, nè per cavalierij.

⁸ Poi ella spoppò Lo-ruhama, e concepette, e partorì un figliuolo. ⁹ E *il Signore* disse *ad Osea*: Pongli nome Lo-ammi^k; perciocchè voi non *siete* mio popolo, ed io altresì non sarò vostro.

¹⁰ Pur nondimeno il numero de' figliuoli d'Israele sarà come la rena del mare, che non si può nè misurare, nè annoverare; ed avverrà che in luogo che sarà loro stato detto: Voi non *siete* mio popolo^l; si dirà loro: Figliuoli dell'Iddio vivente^m. ¹¹ E i figliuoli di Giuda, e i figliuoli d'Israele, si raduneranno insiemeⁿ, e si costituiranno un capo, e saliranno dalla terra; perciocchè il giorno d'Izreel *sarà* grande.

2

¹ Dite a' vostri fratelli: Ammi^o; ed alle vostre sorelle: Ruhama^p.

² Contendete con la madre vostra, contendete, *dicendole* ch'ella non è *più* mia moglie, e che

h **1:6** Lo-ruhama cioè: un che non ha ottenuto misericordia.

i **1:6** via 2 Re. 17.6-23. **j** **1:7** cavaliere 2 Re. 19.35. Zac. 4.6.

k **1:9** Lo-ammi cioè: non mio popolo. **l** **1:10** popolo Rom. 9.25,26. 1 Piet. 2.10. **m** **1:10** vivente Giov. 1.12. 1 Giov. 3.1.

n **1:11** insieme Is. 11.12,13 e rif. **o** **2:1** Ammi cioè: popol mio.

p **2:1** Ruhama cioè: una che ha ottenuto misericordia.

io non *sono più* suo marito; e che tolga le sue fornicazioni dalla sua faccia, e i suoi adulterii d'infra le sue mammelle. ³ Che talora io non la spogli tutta nuda, e non la metta nello stato ch'era nel giorno che nacque; e non la renda simile ad un deserto, e non la riduca ad essere come una terra arida, e non la faccia morir di sete^Q. ⁴ E non abbia pietà de' suoi figliuoli; perciocchè son figliuoli di fornicazione^r. ⁵ Conciossiachè la madre loro abbia fornicato; quella che li ha partoriti è stata svergognata; perciocchè ha detto: Io andrò dietro a' miei amanti, che mi dànno il mio pane, e la mia acqua, la mia lane, e il mio lino, il mio olio, e le mie bevande^s. ⁶ Perciò, ecco, io assieperò la sua via di spine, e *le* farò una chiusura *attorno*, ed ella non ritroverà i suoi sentieri. ⁷ Ed andrà dietro a' suoi amanti, ma non li aggiungerà; e li ricercherà, ma non li troverà; laonde dirà: Io andrò, e ritornerò al mio primiero marito^t; perciocchè allora io stava meglio che al presente.

⁸ Or ella non ha riconosciuto^u che io le avea dato il frumento, e il mosto, e l'olio^v, e che io le avea accresciuto l'argento, e l'oro, *il quale* essi hanno impiegato intorno a Baal. ⁹ Perciò, io ripiglierò il mio frumento nel suo tempo, e il mio mosto nella sua stagione; e riscoterò la mia lana, e il mio lino, *ch'erano* per coprir le sue vergogne. ¹⁰ Ed ora io scoprirò le sue vergogne, alla vista de' suoi amanti; e niuno la riscoterà

^Q 2:3 sete Am. 8.11,12. ^r 2:4 fornicazione Giov. 8.41. ^S 2:5 bevande ver. 8,12. Ger. 44.17. ^t 2:7 marito Os. 5.15. Luc. 15.17,18. ^u 2:8 riconosciuto Is. 1.3. ^v 2:8 olio Deut. 7.13. Ezec. 16.17-19.

di man mia. ¹¹ E farò venir meno tutte le sue letizie^W, le sue feste, le sue calendi, e i suoi sabati, e tutte le sue solennità. ¹² E deserterò le sue viti, e i suoi fichi, dei quali ella diceva: Queste cose *sono* il mio premio, che i miei amanti mi hanno donato; ed io li ridurrò in bosco, e le fiere della campagna li mangeranno^X. ¹³ E farò punizione sopra lei de' giorni dei Baali, ne' quali ella ha fatti loro profumi, e si è adorna de' suoi pendenti, e monili, ed è andata dietro a' suoi amanti, e mi ha dimenticato, dice il Signore.

¹⁴ Perciò, ecco, io l'attrarrò, e la farò camminare per lo deserto, e la racconsolerò; ¹⁵ e le darò le sue vigne, da quel luogo; e la valle di Acor, per entrata di speranza; ed ella canterà quivi, come ai dì della sua fanciullezza, e come quando salì fuor del paese di Egitto^Y.

¹⁶ E in quel giorno avverrà, dice il Signore, che tu mi chiamerai: Marito mio^Z; e non mi chiamerai più: Baal mio^a. ¹⁷ Ed io torrò via dalla sua bocca i Baali, e quelli non saranno più ricordati per li nomi loro^b. ¹⁸ E in quel tempo farò che avran patto con le fiere della campagna, e con gli uccelli del cielo, e co' rettili della terra^C; e romperò archi, e spade, e *strumenti di guerra*, e farò che verranno meno nel paese; e li farò giacere in sicurtà^d. ¹⁹ Ed io ti sposerò in eterno;

W **2:11** letizie Ger. 7.34. Am. 8.10. X **2:12** mangeranno Is. 5.5. Y **2:15** Egitto Esod. 15.1 ecc. Ger. 2.2. Z **2:16** mio Is. 54.5. a **2:16** mio cioè: Signore mio. b **2:17** loro Esod. 23.13 e rif. c **2:18** terra Sal. 46.9. Is. 11.6-9 e rif. Zac. 9.10. d **2:18** sicurtà Ger. 23.6 e rif.

e ti sposerò in giustizia^e, e in giudizio, e in benignità, e in compassioni. ²⁰ Anzi ti sposerò in verità; e tu conoscerai il Signore^f. ²¹ Ed avverrà in quel giorno, che io risponderò, dice il Signore, risponderò al cielo, ed esso risponderà alla terra^g. ²² E la terra risponderà al frumento, ed al mosto, ed all'olio; e queste cose risponderanno ad Izreel. ²³ Ed io me la seminerò nella terra^h, ed avrò pietà di Lo-ruhamai; e dirò a Lo-ammi: Tu sei mio popolo; ed egli mi dirà: Dio mio.

3

¹ Poi il Signore mi disse: Va' ancora *ed* ama una donna^k, la quale, essendo, amata dal *suo* marito, sia adultera; secondo che il Signore ama i figliuoli di Israele, ed essi riguardano ad altri dii^l, ed amano le schiacciate d'uva.

² Io adunque mi acquistai *quella donna* per quindici *sicli* d'argento, e per un homer, ed un letec di orzo. ³ Poi le dissi: Rimantimi così per molti giorni; non fornicare, e non maritarti ad alcuno; ed io altresì *aspetterò* dietro a te. ⁴ Perciocchè i figliuoli d'Israele se ne staranno molti giorni senza re, e senza principe; senza sacrificio, e senza statua; senza efod^m, e senza idoli. ⁵ Poi i figliuoli d'Israele ricercheranno di nuovo il Signore Iddio loroⁿ, e Davide lor re^o; e

^e **2:19** giustizia ver. 7,16. 2 Cor. 11.2. ^f **2:20** Signore Giov. 17.3. ^g **2:21** terra Zac. 8.12. ^h **2:23** terra Ger. 31.27. Zac. 10.9. ⁱ **2:23** Lo-ruhamai Os. 1.6. ^j **2:23** Lo-ammi Os. 1.10 e rif. ^k **3:1** donna Os. 1.2,3. ^l **3:1** dii Ger. 3.20. ^m **3:4** efod Esod. 28.6 ecc. ⁿ **3:5** loro Ger. 50.4,5. ^o **3:5** re Ger. 30.9 e rif.

con timore si ridurranno al Signore, ed alla sua bontà, nella fine de' giorni^P.

4

Israele ripreso per la sua empietà

¹ ASCOLTATE la parola del Signore, figliuoli d'Israele; perciocchè il Signore ha una lite con gli abitanti del paese^Q; perchè non vi è nè verità, nè benignità, nè conoscenza alcuna di Dio nel paese^R. ² *Non fanno altro* che spergiurare, e mentire, ed uccidere, e furare, e commettere adulterio^S; sono straboccati, un sangue tocca l'altro. ³ Perciò, il paese farà cordoglio^T, e chiunque abita in esso languirà, insieme con le bestie della campagna, e con gli uccelli del cielo; ed anche i pesci del mare morranno. ⁴ Pur nondimeno niuno litighi, e niuno riprenda; conciossiachè il tuo popolo somigli quelli che contendono col sacerdote^U. ⁵ Perciò, tu caderai di giorno, ed anche il profeta caderà di notte; ed io distruggerò tua madre^V.

⁶ Il mio popolo perisce per mancamento di conoscenza^W; perciocchè tu hai sdegnata la conoscenza, io altresì ti sdegherò, acciocchè tu non mi eserciti il sacerdozio^X; e, perciocchè tu hai dimenticata la Legge dell'Iddio tuo, io altresì dimenticherò i tuoi figliuoli. ⁷ Al pari che son

^P 3:5 giorni Is. 2.2 e rif. ^Q 4:1 paese Is. 1.18; 3.13,14. Ger. 25.31. Mic. 6.2. ^R 4:1 paese Ger. 4.22; 5.4 e rif. ^S 4:2 adulterio Esod. 20.13-16 e rif. Ger. 7.9 e rif. ^T 4:3 cordoglio Ger. 12.4 e rif. ^U 4:4 sacerdote Deut. 17.12. ^V 4:5 madre Os. 2.2. ^W 4:6 conoscenza Is. 5.13 e rif. ^X 4:6 sacerdozio Esod. 19.6 e rif.

cresciuti, han peccato contro a me^Y; io muterò la lor gloria in vituperio^Z. ⁸ Mangiano i peccati del mio popolo^a, ed hanno l'animo intento alla sua iniquità. ⁹ Perciò, il sacerdote sarà come il popolo^b; ed io farò punizione sopra lui delle sue vie, e gli renderò la retribuzione dei suoi fatti. ¹⁰ E mangeranno, ma non si sazieranno^C; fornicheranno, ma non moltiplicheranno; perciocchè han lasciato il servizio del Signore.

¹¹ La fornicazione, e il vino, e il mosto, tolgono il senno^d. ¹² Il mio popolo domanda il suo legno, e il suo bastone gli dà avviso^e; perciocchè lo spirito delle fornicazioni fa traviare^f; ed essi fornicano, sottraendosi dall'Iddio loro. ¹³ Sacrificano sopra le sommità de' monti, e fan profumi sopra i colli, sotto le querce, e i pioppi, e gli olmi^g; perciocchè la loro ombra è bella; perciò, le vostre figliuole fornicheranno, e le vostre nuore commetteranno adulterio^h. ¹⁴ Io non farò punizione delle vostre figliuole, quando avran fornicato; nè delle vostre nuore, quando avranno commesso adulterio: perciocchè essi si separono con le meretrici, e sacrificano con le cortigiane, perciò, il popolo che non ha intendimento caderà.

¹⁵ O Israele, se tu fornichi, Giuda *almeno* non

Y 4:7 me Deut. 32.15 e rif. **Z 4:7** vituperio 1 Sam. 2.30. Mal. 2.9. **a 4:8** popolo Lev. 6.25,26; 10.17. **b 4:9** popolo Is. 24.2. Ger. 5.31. **C 4:10** sazieranno Lev. 26.26. Mic. 6.14. Ag. 1.6 e rif. **d 4:11** senno Is. 28.7. **e 4:12** avviso Ger. 2.27. Abac. 2.19. **f 4:12** traviare Is. 44.20. Os. 5.4. **g 4:13** olmi Deut. 12.2. Is. 57.5 e rif. **h 4:13** adulterio Rom. 1.28 ecc.

rendasi colpevole; e non venite in Ghilgalⁱ, e non salite in Bet-aven^j; e non giurate: Il Signore vive.

¹⁶ Perciocchè Israele è divenuto ritroso, a guisa di giovenca ritrosa; ora li pasturerà il Signore, a guisa di agnello in luogo spazioso. ¹⁷ Efraim è congiunto con gl'idoli, lascialo^k. ¹⁸ La lor bevanda si è rivolta, hanno fornicato senza fine; amano il Porgete^l; i rettori di questa *nazione sono* vituperosi. ¹⁹ Il vento se la legherà nelle ale^m, ed essi saranno svergognati de' lor sacrificii.

5

Il castigo minacciato

¹ ASCOLTATE questo, o sacerdoti, e siate attenti, o casa d'Israele, e porgete l'orecchio, o casa del re; conciossiachè a voi *appartenga* il giudizio; perciocchè voi siete stati un laccio in Mispà, e una rete tesa sopra Tabor. ² Ed essi hanno di nascosto scannati quelli che si stornano *dalla strada maestra*: ma io sarò correzione ad essi tutti. ³ Io conosco Efraim, e Israele non mi è nascostoⁿ; conciossiachè ora, o Efraim, tu abbi fornicato, e Israele si sia contaminato. ⁴ Essi non dispongono le loro opere a convertirsi all'Iddio loro; perciocchè lo spirito delle fornicazioni è dentro loro^o, e non conoscono il Signore. ⁵ E la superbia d'Israele testimonia contro a lui in faccia; laonde Israele ed Efraim caderanno per

ⁱ **4:15** Ghilgal Gios. 4.19; 5.9. Os. 9.15; 12.11. Am. 4.4; 5.5.

^j **4:15** Bet-aven 1 Re. 12.29. Os. 10.5. ^k **4:17** lascialo Mat.

15.14. ^l **4:18** Porgete Is. 1.23. Mic. 3.11; 7.3. ^m **4:19** ale

Ger. 4.11,12; 51.1 ecc. ⁿ **5:3** nascosto Am. 3.2. ^o **5:4** loro Os. 4.12.

la loro iniquità; Giuda ancora caderà con loro. ⁶ Andranno con le lor pecore, e co' lor buoi, a cercare il Signore; ma non lo troveranno^p; egli si è sottratto da loro. ⁷ Essi si sono dislealmente portati inverso il Signore^q; conciossiachè abbiano generati figliuoli bastardi; ora li divorerà un mese, con le lor possessioni.

⁸ Sonate col corno in Ghibea, e con la tromba in Rama; sonate a stormo *in* Bet-aven, dietro a te, o Beniamino. ⁹ Efraim sarà messo in desolazione, nel giorno del castigamento; io ho fatto assapere una cosa certa fra le tribù d'Israele. ¹⁰ I principi di Giuda son simili a quelli che muovono i termini^r, io spanderò la mia indegnazione sopra loro, a guisa d'acqua.

¹¹ Efraim è oppressato, egli è fiaccato per giudizio; perciocchè volontariamente è ito dietro al comandamento^s. ¹² Perciò, io sarò ad Efraim come una tignuola, e come un tarlo alla casa di Giuda. ¹³ Or Efraim, avendo veduta la sua infermità, e Giuda la sua piaga^t, Efraim è andato ad Assur^u, e *Giuda* ha mandato ad un re, che difendesse la sua causa; ma egli non potrà risanarvi, e non vi guarirà della vostra piaga^v. ¹⁴ Perciocchè io sarò come un leone ad Efraim, e come un leoncetto alla casa di Giuda; io, io rapirò, e me ne andrò; io porterò via, e non vi sarà alcuno che riscuota. ¹⁵ Io me ne andrò, e me ne ritornerò al mio luogo, finchè si riconoscano

p 5:6 troveranno Ger. 11.11 e rif. **q** 5:7 Signore Ger. 3.20. Mal. 2.11. **r** 5:10 termini Deut. 19.14 e rif. **s** 5:11 comandamento 1 Re. 12.28-30. Mic. 6.16. **t** 5:13 piaga Ger. 30.12. **u** 5:13 Assur 2 Re. 15.19. Ger. 2.18,36. Os. 7.11; 12.2. **v** 5:13 piaga Os. 10.6.

colpevoli, e cerchino la mia faccia. Quando saranno in distretta, mi ricercheranno^W.

6

Speranze illusorie del popolo

¹ VENITE, e convertiamoci al Signore; perciocchè egli ha lacerato, ed altresì ci risanerà^X; egli ha percosso, altresì ci faserà *le piaghe*. ² Infra due giorni egli ci avrà rimessi in vita; nel terzo giorno egli ci avrà risuscitati, e noi viveremo nel suo cospetto. ³ E conoscendo il Signore, proseguiremo a conoscerlo ancora^Y; la sua uscita sarà stabilmente ordinata, come *quella dell'alba*; ed egli verrà a noi come la pioggia, come la pioggia della stagion della ricolta, *che* innaffia la terra.

⁴ Che ti farò, o Efraim? che ti farò, o Giuda? conciossiachè la vostra pietà *sia* simile ad una nuvola mattutina, ed alla rugiada, la qual viene la mattina, *e poi* se ne va via. Perciò, io *li* ho ascitati per li profeti^Z; ⁵ li ho uccisi per le parole della mia bocca^a; e i tuoi giudicii, *o Israele, ti sono stati pronunziati* al levar del sole. ⁶ Perciocchè io gradisco benignità, e non sacrificio^b; e il conoscere Iddio^C, anzi che olocausti.

⁷ Ma essi hanno trasgredito il patto, come Adamo; ecco là, si son portati dislealmente

^W **5:15** ricercheranno Lev. 26.39 ecc. Sal. 78.34. Ger. 29.12,13.

^X **6:1** risanerà 1 Sam. 2.6-8. Giob. 5.18. ^Y **6:3** ancora Is. 54.13. ^Z **6:4** profeti Ger. 1.10; 5.14. ^a **6:5** bocca Ger. 23.29.

Ebr. 4.12. ^b **6:6** sacrificio 1 Sam. 15.22 e rif. ^C **6:6** Iddio Ger. 22.16. Giov. 17.3.

inverso med^d. ⁸ Galaad è una città di operatori d'iniquità; è segnata di sangue. ⁹ E come gli scherani aspettano gli uomini, così la compagnia de' sacerdoti uccide *le persone* in su la strada^e, verso Sichem; perciocchè han commesse scelleratezze. ¹⁰ Io ho veduto nella casa d'Israele una cosa orribile; ivi è la fornicazione di Efraim, Israele si è contaminato^f. ¹¹ Ancora porrà Giuda delle piante in te, quando io ritrarrò di cattività il mio popolo.

7

Le piaghe ed i peccati d'Israele

¹ MENTRE io ho medicato Israele, l'iniquità di Efraim, e le malvagità di Samaria si sono scoperte; perciocchè fanno il mestiere della falsità; e il ladro entra, e lo scherano spoglia di fuori. ² E non han detto nel cuor loro, che io serbo la memoria di tutta la lor malvagità; ora li intorniano i lor fattig; quelli sono nel mio cospetto^h.

³ Essi rallegrano il re con la loro malvagità, e i principi con le lor falsitàⁱ. ⁴ Essi tutti commettono adulterioj; *sono* come un forno scaldato dal fornaio, *quando* è restato di destare, dopo che la pasta è stata intrisa, finchè sia levitata. ⁵ Nel giorno del nostro re, i principi l'han sopraffatto con l'ardore del vino; egli ha

d **6:7** me Os. 5.7 e rif. e **6:9** strada Ezec. 22.25. Os. 5.1,2.
 f **6:10** contaminato Os. 4.12,13,17. g **7:2** fatti Sal. 9.16. Prov. 5.22. h **7:2** cospetto Sal. 90.8. i **7:3** falsità Rom. 1.32. j **7:4** adulterio Ger. 9.2.

stesa la sua mano co'giullari. ⁶ Quando recano il cuor loro, *che è simile ad un forno*, alle lor insidie, il lor fornaio dorme tutta la notte, e la mattina *il forno* è acceso come fuoco di vampa.

⁷ Tutti quanti son riscaldati come un forno, e divorano i lor rettori; tutti i lor re son caduti^k; non vi è fra loro alcuno che gridi a me.

⁸ Efraim si rimescola co' popoli^l; Efraim è una focaccia che non è voltata. ⁹ Stranieri han divorata la sua forza, ed egli non vi ha posta mente; ed anche egli è faldellato di capelli bianchi, ed egli non l'ha riconosciuto. ¹⁰ Perciò, la superbia d'Israele testimonierà contro a lui in faccia; conciossiachè non si sieno convertiti al Signore Iddio loro, e non l'abbiano cercato per tutto ciò^m.

¹¹ Ed Efraim è stato come una colomba scempia, senza senno; han chiamato l'Egitto, sono andati in Assiriaⁿ. ¹² Quando vi andranno, io spanderò la mia rete sopra loro; io li trarrò giù come uccelli del cielo; io li gastigherò, secondo ch'è stato predicato alla lor raunanza^o.

¹³ Guai a loro! perciocchè si sono devianti da me; guastamento *avverrà* loro, perciocchè han misfatto contro a me; ed io li ho riscossi, ma essi mi hanno parlato con menzogne. ¹⁴ E non hanno gridato a me col cuor loro^p; anzi hanno urlato sopra i lor letti; si son radunati per lo frumento, e per lo mosto; si son rivolti

^k 7:7 caduti 2 Re. 15.10,14,25,30. ^l 7:8 popoli Sal. 106.35.
^m 7:10 ciò Dan. 9.13. ⁿ 7:11 Assiria 2 Re. 17.4. Is. 30.1-3 e rif. Os. 5.13. ^o 7:12 raunanza Lev. 26.14 ecc. ^p 7:14 loro Giob. 35.9,10. Sal. 78.36.

contro a me. ¹⁵ Quando io *li* ho castigati, ho fortificate le lor braccia; ma essi han macchinato del male contro a me. ¹⁶ Essi si rivolgono, non all'Altissimo; sono stati come un arco fallace; i lor principi caderanno per la spada, per lo furor della lor lingua. Ciò *sarà* il loro scherno nel paese di Egitto.

8

Il castigo è vicino

¹ **METTITI** una tromba al palato. *Colui viene* contro alla Casa del Signore, come un'aquila^Q; perciocchè han trasgredito il mio patto, ed han misfatto contro alla mia Legge. ² Israele griderà a me: *Tu sei* l'Iddio mio, noi ti abbiam conosciuto^R. ³ Israele ha allontanato *da sè* il bene; il nemico lo perseguirà. ⁴ Hanno costituiti dei re, non da parte mia^S; e creati de' principi senza mia saputa; si hanno, del loro argento, e del loro oro, fatti degl'idoli^T; acciocchè sieno sterminati.

⁵ O Samaria, il tuo vitello^U ti ha scacciata: la mia ira è accesa contro a loro; fino a quando non potranno esser nettati? ⁶ Certo quel *vitello* è anch'esso d'Israele; un fabbro l'ha fatto, e non è Dio; il vitello di Samaria sarà ridotto in scintille. ⁷ Perciocchè han seminato del vento, mieteranno un turbo^V, non avranno biade; i germogli non faranno farina; se pur ne faranno, gli stranieri la trangugeranno.

Q 8:1 aquila Deut. 28.49 ecc. e rif. **R 8:2** conosciuto Mat. 7.21-23. Tit. 1.16. **S 8:4** mia 2 Re. 15.13,17,25. ver. 7. **T 8:4** idoli Os. 2.8; 13.2. **U 8:5** vitello 1 Re. 12.28. **V 8:7** turbo Prov. 22.8. Os. 10.12,13.

⁸ Israele è divorato; ora sono fra le nazioni^W, come un vaso di cui non si fa alcuna stima. ⁹ Perciocchè essi sono saliti ad Assur^X, *che è un asino salvatico, che se ne sta in disparte da per sè*; Efraim ha dati presenti ad amanti^Y. ¹⁰ Ora altresì, perciocchè han dati presenti *ad amanti* fra le genti, io radunerò quegli *amanti*: e fra poco si dorranno per la gravezza del re de' principi. ¹¹ Perciocchè Efraim ha moltiplicati gli altari per peccare, egli ha avuti altari da peccare. ¹² Io gli avea scritte le cose grandi della mia Legge^Z; *ma sono state repute come cosa strana*. ¹³ Quant'è a' sacrificii delle mie offerte, sacrificano della carne, e *la mangiano*^a; il Signore non li gradisce^b; ora si ricorderà egli della loro iniquità, e farà punizione de' lor peccati; essi ritorneranno in Egitto^C.

¹⁴ Or Israele ha dimenticato il suo Fattore^d, e ha edificati de' tempii^e, e Giuda ha fatte molte città forti; ma io manderò fuoco nelle città dell'uno, ed esso consumerà i tempii dell'altro.

9

Il peccato d'Israele e le sue conseguenze

¹ NON rallegrarti, o Israele, per festeggiar come gli *altri* popoli; perciocchè tu hai fornicato,

W **8:8** nazioni 2 Re. 17.6. X **8:9** Assur 2 Re. 15.19. Y **8:9** amanti Ezec. 16.33,34. Z **8:12** Legge Deut. 4.6-8. Sal. 119.18; 147.19,20. a **8:13** mangiano Ger. 7.21. Zac. 7.6. b **8:13** gradisce Os. 9.4. Am. 5.22. C **8:13** Egitto Deut. 28.68. Os. 9.3,6; 11.5. d **8:14** Fattore Deut. 32.18 e rif. Efes. 2.10. e **8:14** tempii 1 Re. 12.31.

lasciando l'Iddio tuo^f; tu hai amato il prezzo delle fornicazioni^g, sopra tutte le aie del frumento. ² L'aia e il tino non li pasceranno; e il mosto fallirà loro^h.

³ Non abiteranno nel paese del Signoreⁱ; anzi Efraim tornerà in Egitto^j, e mangeranno *cibi immondici*^k in Assiria^l. ⁴ Le loro offerte da spandere di vino non son fatte da loro al Signore; e i lor sacrificii non gli son grati^m; *sono* loro come cibo di cordoglioⁿ; chiunque ne mangia si contamina; perciocchè il lor cibo è per le lor persone, esso non entrerà nella casa del Signore. ⁵ Che farete voi a' dì delle solennità, e a' giorni delle feste del Signore^o? ⁶ Conciossiachè, ecco, se ne sieno andati via, per lo guasto; Egitto^p li accoglierà, Mof li seppellirà; le ortiche erederanno i luoghi di diletto, comperati da' lor danari; le spine cresceranno ne' lor tabernacoli.

⁷ I giorni della visitazione son venuti, i giorni della retribuzione son venuti; Israele lo conoscerà; i profeti *sono* stolti, gli uomini d'ispirazione *son* forsennati^q: per la grandezza della tua iniquità, l'odio altresì *sarà* grande. ⁸ Le guardie di Efraim *sono* con l'Iddio mio^r; i profeti *sono* un laccio d'uccellatore sopra tutte le vie di

f 9:1 tuo Os. 4.12; 5.4,7. **g** 9:1 fornicazioni Ger. 44.17. Os. 2.12. **h** 9:2 loro Os. 2.9,12. **i** 9:3 Signore Lev. 25.23. Ger. 2.7. **j** 9:3 Egitto Os. 8.13 e rif. **k** 9:3 immondi Ezec. 4.13. Dan. 1.8. **l** 9:3 Assiria 2 Re. 17.6. **m** 9:4 grati Ger. 6.20 e rif. Os. 8.13. **n** 9:4 cordoglio Ger. 16.7. Ezec. 24.17. **o** 9:5 Signore Os. 2.11 e rif. **p** 9:6 Egitto Os. 8.13 e rif. **q** 9:7 forsennati Ezec. 13.3 ecc. Sof. 3.4. **r** 9:8 mio Ezec. 3.17 ecc. e rif.

esso; essi *sono la cagione* dell'odio contro alla Casa dell'Iddio loro. ⁹ Essi si son profondamente corrotti, come a' dì di Ghibea^S; *Iddio* si ricorderà della loro iniquità, farà punizione de' lor peccati.

¹⁰ Io trovai Israele, come delle uve nel deserto; io riguardai i vostri padri, come i frutti primaticci nel fico, nel suo principio. Essi entrarono da Baal-peor^t, e si separarono dietro a quella cosa vergognosa^u, e divennero abbominevoli, come ciò che amavano. ¹¹ La gloria di Efraim se ne volerà via come un uccello, dal nascimento, dal ventre, e dalla concezione. ¹² Che se pure allevano i lor figliuoli, io li priverò *d'essi*^v, *togliendoli* d'infra gli uomini; perciocchè, guai pure a loro, quando io mi sarò ritratto da loro^w!

¹³ Efraim, mentre io l'ho riguardato, è *stato simile* a Tiro, piantato in una stanza piacevole; ma Efraim menerà fuori i suoi figliuoli all'ucciditore. ¹⁴ O Signore, da' loro; che darai? da' loro una matrice sperdente, e delle mamme asciutte.

¹⁵ Tutta la lor malvagità è in Ghilgal^x; quivi certo li ho avuti in odio; per la malizia de' lor fatti, io li scaccerò dalla mia Casa; io non continuerò più ad amarli; tutti i lor principi son ribelli^y. ¹⁶ Efraim è stato percosso, la lor radice è seccata, non faranno più frutto; avvegnachè generino, io farò morire i cari *frutti* del lor ventre. ¹⁷ L'Iddio mio li sdegherà, perciocchè

S 9:9 Ghibea Giud. 19.22. Os. 10.9. **t 9:10** Baal-peor Num. 25.1-3. Sal. 106.28. **u 9:10** vergognosa Ger. 11.13 e rif. **v 9:12** essiDeut. 28.41. **w 9:12** loro 1 Sam. 28.15,16. **x 9:15** Ghilgal Os. 4.15 e rif. **y 9:15** ribelli Is. 1.23.

non gli hanno ubbidito; e saranno vagabondi fra le genti^Z.

10

¹ Israele è stato una vigna deserta; *pur nondimeno* egli ha ancora portato del frutto; ma, al pari che il suo frutto ha abbondato, egli ha fatti molti altari; al pari che la sua terra ha ben *risposto*, egli ha adorne le statue. ² *Iddio* ha diviso il lor cuore; ora saranno desolati; egli abatterà i loro altari, guasterà le loro statue. ³ Perciocchè ora diranno: Noi non abbiamo alcun re^a, perchè non abbiamo temuto il Signore; ed anche: Che ci farebbe un re? ⁴ Han proferite delle parole, giurando falsamente, facendo patto; perciò, il giudizio germoglierà come tosco sopra i solchi dei campi.

⁵ Gli abitanti di Samaria saranno spaventati per le vitelle^b di Bet-aven^c; perciocchè il popolo del vitello farà cordoglio di esso; e i suoi Camari^d, che solevano festeggiar d'esso, *faranno cordoglio* della sua gloria; perciocchè si sarà dipartita da lui. ⁶ Ed egli stesso sarà portato in Assiria, per presente al re protettore; Efraim riceverà vergogna, e Israele sarà confuso del suo consiglio.

⁷ Il re di Samaria perirà, come la schiuma in su l'acqua. ⁸ E gli alti luoghi di Aven^e, *che sono* il peccato d'Israele^f, saran distrutti; spine,

Z **9:17** genti Deut. 28.64,65. a **10:3** re Os. 3.4; ver. 7. b **10:5** vitelle 1 Re. 12.28,29. Os. 8.5,6. c **10:5** Bet-aven Os. 4.15 e rif. d **10:5** Camari 2 Re. 23.5. Sof. 1.4. e **10:8** Aven Os. 4.15 e rif. f **10:8** Israele Deut. 9.21. 1 Re. 12.28-30.

e triboli cresceranno sopra i loro altari, ed essi diranno a' monti: Copriteci; ed a' colli: Cadeteci addosso^g.

⁹ O Israele, tu hai peccato da' giorni di Ghibeah^h; là si presentarono *in battaglia*, la quale non li colse in Ghibea, coi figliuoli d'iniquitàⁱ.

¹⁰ Io li castigherò secondo il mio desiderio^j; e i popoli saran radunati contro a loro, quando saranno legati a' lor due peccati.

¹¹ Or Efraim è una giovenca ammaestrata, che ama di trebbiare; ma io passerò sopra la bellezza del suo collo; io farò tirar la carretta ad Efraim, Giuda arerà, Giacobbe erpicherà.

¹² Fatevi *sementa* di giustizia, e mietete la ricolta di benignità^k; aratevi il campo novale^l; *egli è pur tempo di cercare il Signore, finchè egli venga, e vi faccia piover giustizia.* ¹³ Voi avete arata impietà, *ed avete mietuta iniquità^m*; voi avete mangiato il frutto di menzogna; conciossiachè tu ti sii confidato nelle tue vie, nella moltitudine de' tuoi *uomini* prodi. ¹⁴ Perciò, si leverà uno stormo contro a' tuoi popoliⁿ, e tutte le tue fortezze saranno distrutte; siccome Salman^o ha distrutto Bet-arbel, nel giorno della battaglia; la madre sarà schiacciata sopra i figliuoli. ¹⁵ Così vi farà Betel^p, per cagion della

^g 10:8 addosso Is. 2.19 e rif. ^h 10:9 Ghibea Os. 9.9 e rif.

ⁱ 10:9 iniquità Giud. cap. 20. ^j 10:10 desiderio Deut. 28.63.

^k 10:12 benignità Prov. 11.18. 2 Cor. 9.6. ^l 10:12 novale Ger. 4.3 e rif. ^m 10:13 iniquità Giob. 4.8 e rif. Os. 8.7 e rif.

ⁿ 10:14 popoli Os. 1.5; 13.16. ^o 10:14 Salman 2 Re. 17.3; 18.34; 19.13. ^p 10:15 Betel ver. 5. Am. 3.14.

malvagità della vostra malizia; il re d'Israele perirà del tutto all'alba.

11

L'ingratitude d'Israele; minacce e promesse

¹ QUANDO Israele *era* fanciullo, io l'amai^Q, e chiamai il mio figliuolo fuor di Egitto^R. ² Al pari che sono stati chiamati, se ne sono iti d'innanzi a quelli *che li chiamavano*; hanno sacrificato a' Baali^S, ed han fatti profumi alle sculture. ³ Ed io ho insegnato ad Efraim a camminare^t, prendendolo per le braccia; ma essi non han conosciuto che io li ho sanati^U. ⁴ Io li ho tratti con corde umane, con funi di amorevolezza^V; e sono loro stato a guisa di chi levasse loro il giogo d'in su le mascelle, ed ho loro porto da mangiare^W.

⁵ Egli non ritornerà nel paese di Egitto, anzi l'Assiro sarà suo re^X; perciocchè han ricusato di convertirsi^Y. ⁶ E la spada si fermerà sopra le sue città, e consumerà le sue sbarre, e le divorerà, per cagion de' lor consigli. ⁷ Or il mio popolo è dedito a sviarsi da me; ed egli è richiamato all'Altissimo; ma non vi è niuno, di quanti sono, che lo esalti.

⁸ O Efraim, come ti darò; o Israele, *come* ti metterò in man *de' tuoi nemici*? come ti renderò simile ad Adma, e ti ridurrò nello stato

Q **11:1** amai Deut. 7.8 e rif. R **11:1** Egitto Esod. 4.22,23. Mat. 2.15. S **11:2** Baali 2 Re. 17.16. t **11:3** camminare Deut. 1.31; 32.10-12. U **11:3** sanati Esod. 15.26. V **11:4** amorevolezza Giov. 6.44. W **11:4** mangiare Sal. 78.24,25. Os. 2.8. X **11:5** re Os. 8.13 e rif. Y **11:5** convertirsi 2 Re. 17.13,14.

di Seboim^Z? il mio cuore si rivolta sottosopra in me, tutte le mie compassioni si commuovono^a.

⁹ Io non eseguirò l'ardor della mia ira, io non tornerò a distruggere Efraim; perciocchè io *sono* Dio, e non uomo^b; *io sono* il Santo in mezzo di te^C; io non verrò *più* contro alla città.

¹⁰ Andranno dietro al Signore, *il qual* ruggirà come un leone; quando egli ruggirà, i figliuoli accorreranno con timore dal mare.

¹¹ Accorreranno con timore di Egitto, come uccelletti; e dal paese di Assiria, come colombe; ed io li farò abitare nelle lor case^d, dice il Signore.

12

La lite del Signore con Israele e con Giuda

¹ EFRAIM mi ha intorniato di menzogna, e la casa d'Israele di frode; ma Giuda signoreggia ancora, *congiunto* con Dio; ed è fedele, *congiunto* co' santi. ² Efraim si pasce di vento, e va dietro al vento orientale; tuttodì moltiplica menzogna, e rapina; e fanno patto con l'Assiro^e, ed olii odoriferi son portati in Egitto^f. ³ Il Signore ha bene anche lite con Giuda^g; ma egli farà punizione sopra Giacobbe, secondo le sue vie; egli gli renderà la retribuzione secondo le sue opere.

Z 11:8 Seboim Gen. 19.24,25. Deut. 29.23. Am. 4.11. **a 11:8** commuovono Deut. 32.36. Ger. 31.20. **b 11:9** uomo Is. 55.8,9. Mal. 3.6. **c 11:9** te Is. 12.6. **d 11:11** case Ezec. 28.25,26 e rif. **e 12:2** Assiro 2 Re. 17.4. Os. 5.13; 7.11. **f 12:2** Egitto Is. 57.9. **g 12:3** Giuda Os. 4.1.

4 Nel ventre egli prese il calcagno del suo fratello^h, e con la sua forza fu vincitore, *lottando* con Iddioⁱ. 5 Egli fu vincitore, *lottando* con l'Angelo, e prevalse; egli pianse, e gli supplicò; lo trovò in Betel^j e quivi egli parlò con noi.

6 Or il Signore è l'Iddio degli eserciti; la sua ricordanza è: IL SIGNORE^k. 7 Tu adunque, convertiti all'Iddio tuo; osserva benignità, e dirittura^l; e spera sempre nell'Iddio tuo^m.

8 *Efraim* è un Cananeoⁿ, egli ha in mano bilance false^o, egli ama far torto. 9 Ed Efraim ha detto: Io son pure arricchito^p; io mi sono acquistate delle facultà; tutti i miei acquisti non mi hanno cagionata iniquità, che sia peccato.

10 Pur nondimeno io *sono* il Signore Iddio tuo, fin dal paese di Egitto^q; ancora ti farò abitare in tabernacoli, come a' dì della festa solenne^r.

11 E parlerò a' profeti, e moltiplicherò le visioni, e proporrò parabole per li profeti. 12 Certo, Galaad è *tutto* iniquità; non *sono* altro che vanità; sacrificano buoi in Ghilgal^s; ed anche i loro altari *son* come mucchi di pietre su per li solchi de' campi.

13 Or Giacobbe se ne fuggì nella contrada di Siria, e Israele servì per una moglie^t, e per una

^h 12:4 fratello Gen. 25.26. ⁱ 12:4 Iddio Gen. 32.24 ecc. ^j 12:5

Betel Gen. 28.12,19; 35.9,10,15. ^k 12:6 SIGNORE Esod. 3.14,15.

^l 12:7 dirittura Os. 14.1. Mic. 6.8. ^m 12:7 tuo Sal. 37.7.

ⁿ 12:8 Cananeo Ezec. 16.3. ^o 12:8 false Prov. 11.1 e rif.

^p 12:9 arricchito Apoc. 3.17. ^q 12:10 Egitto Os. 13.4. ^r 12:10

solenne Lev. 23.42,43. ^s 12:12 Ghilgal Os. 4.15 e rif. ^t 12:13

moglie Gen. 28.5.

moglie fu guardiano *di greggia*. ¹⁴ E il Signore, per lo profeta^U, trasse Israele fuor di Egitto^V, ed Israele fu guardato per lo profeta. ¹⁵ Efraim ha provocato il suo Signore ad ira acerbissima^W; perciò, egli gli lascerà addosso il suo sangue, e gli renderà il suo vituperio.

13

Il peccato d'Israele e il suo castigo

¹ QUANDO Efraim parlava, si tremava; egli si era innalzato in Israele; ma egli si è renduto colpevole intorno a Baal^X, ed è morto.

² Ed ora continuano a peccare, e si fanno delle statue di getto del loro argento; e degli idoli, con la loro industria, i quali *son* tutti quanti lavoro di artefici. Essi dicono loro: Gli uomini che sacrificano bacino i vitelli. ³ Perciò, saranno come una nuvola mattutina, e come la rugiada che cade la mattina *e poi* se ne va via; come pula portata via dall'aia da un turbo, e come fumo *ch'esce* dal fumaiuolo. ⁴ Or io *sono* il Signore Iddio tuo, fin dal paese di Egitto; e tu non devi riconoscere altro Dio che me; e non *vi* è Salvatore alcuno fuori che me. ⁵ Io ti conobbi nel deserto, in terra aridissima^Z.

⁶ Secondo *ch'è stato* il lor pasco, così si son satollati; si son satollati, e il lor cuore si è innalzato; perciò mi hanno dimenticato^a. ⁷ Laonde

^U 12:14 profeta Deut. 18.15,18. ^V 12:14 Egitto Esod. 12.50,51.
^W 12:15 acerbissima 2 Re. 17.7-18. ^X 13:1 Baal 2 Re. 17.16,18.
^Y 13:4 me Is. 43.11; 45.21. ^Z 13:5 aridissima Deut. 2.7; 8.15;
 32.10. ^a 13:6 dimenticato Deut. 8.11-14; 32.15.

io son loro stato come un leone; io *li* ho spiati in su la strada, a guisa di pardo.

⁸ Io li ho incontrati a guisa di un'orsa che abbia perduti i suoi orsacchi; ed ho loro lacerato il chiuso del cuore; e quivi li ho divorati, a guisa di leone, o d'*altra* fiera della campagna, *che* li avesse squarciati.

⁹ O Israele, tu sei stato perduto; ma il tuo aiuto è in me^b. ¹⁰ Dove è ora il tuo re? salviti egli in tutte le tue città; *dove* è egli, e i tuoi rettori, de' quali tu dicesti: Dammi un re, e de' principi^c? ¹¹ Io li ho dato un re nella mia ira, e lo torrò nella mia indignatione^d.

¹² L'iniquità di Efraim è legata in un fascio, il suo peccato è riposto. ¹³ Dolori, *come* di donna che partorisce, gli verranno; egli è un figliuolo non savio^e; perciocchè *altrimenti* egli non si fermerebbe *tanto* tempo nell'apertura della matrice.

¹⁴ Io li riscatterei dal sepolcro, io li riscoterei dalla morte; dove *sarebbero*, o morte, le tue pestilenze^f? dove *sarebbe*, o sepolcro, il tuo sterminio? il pentirsi sarebbe nascosto dagli occhi miei.

¹⁵ Quando egli sarà moltiplicato fra i *suoi* fratelli, il vento orientale, vento del Signore, che sale dal deserto, verrà; e la vena di esso sarà asciutta, e la sua fonte sarà seccata; esso prederà il tesoro di tutti i cari arredi. ¹⁶ Samaria

b **13:9** me ver. 4 e rif. c **13:10** principi 1 Sam. 8.5 ecc.

d **13:11** indignazione 1 Sam. 8.7; 15.22,23; 16.1. Os. 10.3.

e **13:13** savio Prov. 22.3. f **13:14** pestilenze 1 Cor. 15.54,55.

g **13:15** fratelli Gen. 41.52; 48.19.

sarà desolata, perciocchè si è ribellata contro all'Iddio suo; caderanno per la spada; i lor piccoli fanciulli saranno schiacciati, e le lor *donne* gravide saranno fesse^h.

14

Esortazioni al pentimento; promesse di perdono

¹ ISRAELE, convertiti al Signore Iddio tuo; conciossiachè tu sii caduto per la tua iniquità. ² Prendete con voi delle parole, e convertitevi al Signore; ditegli: Togli tutta l'iniquità, e ricevi il bene; e noi ti renderemo de' giovenchi, con le nostre labbraj. ³ Assur non ci salverà^k, noi non cavalcheremo *più* sopra cavalli^l; e non diremo più all'opera delle nostre mani: Dio nostro; conciossiachè l'orfano ottenga misericordia appo tem.

⁴ Io guarirò la lor ribellioneⁿ, io li amerò di buona volontà; perciocchè la mia ira si sarà rivolta da loro. ⁵ Io sarò come la rugiada ad Israele; egli fiorirà come il giglio, e getterà le sue radici come *gli alberi del Libano*. ⁶ I suoi rampolli si spanderanno, e la sua bellezza sarà come *quella* dell'ulivo, e renderà odore come il Libano. ⁷ Ritorneranno, e sederanno all'ombra di esso^o; germoglieranno come il frumento, e

^h 13:16 fesse 2 Re. 8.12. Am. 1.13. ⁱ 14:1 tuo Os. 12.7. Gioel 2.13. ^j 14:2 labbra Ebr. 13.15. ^k 14:3 salverà Os. 5.13; 12.2. ^l 14:3 cavalli Deut. 17.16. Sal. 33.17. ^m 14:3 te Sal. 10.14; 68.5. ⁿ 14:4 ribellione Ger. 3.22. ^o 14:7 esso Sal. 91.1.

fioriranno come la vite; la ricordanza di esso sarà come il vino del Libano.

⁸ O Efraim, che ho io più da far con gl'idoli? Io l'esaudirò, e lo rigarderò; io *gli sarò* come un abete verdeggiant; per me si troverà il tuo frutto^p.

⁹ Chi è savio? ponga mente a queste cose; *chi* è intendente? le riconosca^q; conciossiachè le vie del Signore *sieno* diritte, e i giusti cammineranno in esse; ma i trasgressori vi caderanno^r.

p 14:8 frutto Giov. 15.4,5. Giac. 1.17. **q** 14:9 riconosca Giov. 8.47; 18.37. **r** 14:9 caderanno Prov. 10.29. Luc. 2.34. 2 Cor. 2.16. 1 Piet. 2.7,8.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333